il Romanista

Il quotidiano dei tifosi più tifosi del mondo

FEMMINILE SI TORNA AL LAVORO: DOMANI TEST COL NAPOLI Stella Pag 10

www.ilromanista.eu
Anno VIII N° 222 Lunedì 12 agosto 2024

Cagliari -6 Le mancate cessioni bloccano l'ulteriore mercato in entrata: la squadra è incompleta, ma segue le idee del tecnico. E lui per l'esordio all'Unipol Domus pensa ad una Roma senza Dybala. Ma se lo tiene stretto Pag 2-3

PUNTO E VIRGOLA
DDR L'OTTIMISTA

Daniele Lo Monaco

Quale può essere il punto di incontro tra la manifestazione di ottimismo mostrata da De Rossi al termine della partita con l'Everton e quella sensazione di incompiuto che molti tifosi della Roma provano? Pag 2-3

FOTO GETTY

MI FIDO DI TE

IL MERCATO

PREMIER SU TAMMY

Le mosse Ghisolfi in chiusura su Assignon del Rennes

Di Carlo Pag 7

TRIGORIA

SCARICO PER CHI HA GIOCATO POI TEST CON L'OSTIAMARE

Al rientro dall'Inghilterra squadra subito in campo
Allenamento congiunto con il club biancoviola

Paielli Pag 5

OLIMPIADI

TRIONFO AZZURRE ITALVOLLEY D'ORO

Travolti gli Stati Uniti in finale
Ai Giochi di Parigi 40 medaglie

Pelosi Pag 12

-6 ALLA SERIE A

DDR OTTIMISTA ECCO PERCHÉ CI SI PUÒ FIDARE

In attesa degli acquisti Mancano ancora 4 giocatori, intanto l'allenatore pensa a fare punti. Dybala centrale, non da subito

Daniele Lo Monaco
daniele.lomonaco@ilromanista.eu

Quale può essere il punto di incontro tra la manifestazione di ottimismo mostrata da De Rossi al termine della partita con l'Everton e quella sensazione di incompiuto che molti tifosi della Roma provano dopo aver assistito alle partite del precampionato giallorosso, Everton compresa? Inutile soffermarsi sul numero di reti fatte e subite, sui risultati, sulle partite vinte, perse o pareggiate. Sono numeri che, come insegna la storia del calcio, non hanno (quasi mai) niente a che fare con la realtà del valore che una squadra esprimerà nel corso di una stagione. Resisteremo, dunque, alla tentazione di star lì sul banco dei maestri a puntare il dito sull'attacco che non segna o su qualche errore di interpretazione singolo o di reparto nella fase di non possesso. Ci interessa di più capire che cosa può ronzare nella testa di Daniele De Rossi e soprattutto avere il quadro generale di una squadra che purtroppo ancora oggi, e siamo a sei giorni dall'inizio del campionato, è priva di alcuni ruoli fondamentali rispetto almeno al progetto condiviso all'inizio dell'estate tra lo staff tecnico e l'apparato dirigenziale. Il problema vero di questi giorni è che non sono state ancora definite tutte le cessioni necessarie, senza le quali non è possibile procedere agli acquisti, come dimostra la trattativa sfumata per Pubill.

Che cosa manca alla rosa

Al momento alla Roma serve un terzino destro titolare, un difensore centrale titolare, un esterno d'attacco a sinistra titolare e un vice centravanti. I tre principali acquisti dell'estate, Le Fée, Soulé e Dovbyk, rappresenteranno un innegabile valore aggiunto per la squadra, anche se al momento solo dei primi due si è potuta apprezzare qualche qualità. Per il terzo, il gigante ucraino pagato a peso d'oro, bisognerà avere ancora un po' di pazienza perché la sua particolare struttura muscolare prima di mettersi in moto necessita di differenti gradi di preparazione specifica. La prima questione da considerare è dunque che inevitabilmente la Roma che vedremo con Cagliari, Empoli e, probabilmente, anche Juventus è una Roma che potrebbe non somigliare neanche troppo a quella che poi affronterà il resto della stagione. Ma il ricordo della scorsa stagione è ancora troppo fresco per non capire quanto sia importante, a prescindere dai rinforzi già a Trigoria e da quelli che devono ancora arrivare, fare subito punti contro le prime avversarie di stagione, soprattutto quelle di minore livello. L'anno scorso Salernitana e Verona (e anche il Milan, avversario alla terza giornata) hanno messo subito il cammino della Roma in salita. L'inizio di questa stagione è piuttosto simile con le sfide contro due squadre che potrebbero essere invischiate nella lotta per non retrocedere e, proprio sul gong del mercato, contro una delle favorite per il titolo.

> A LIVERPOOL HA PROVATO LA SQUADRA CHE OGGI GLI DÀ PIÙ GARANZIE. SENZA ALCUN PENSIERO ARABO

Perché Dybala fuori

La spiegazione più logica ai 75 minuti di panchina di Dybala, dunque, non sta nelle gossippare ricostruzioni degli esperti di mercato (secondo cui sarebbe addirittura la Roma, per risparmiare l'ingaggio, dicono, a spingere l'argentino a rispondere positivamente a qualche sirena araba) ma è molto più logico credere, guardando gli aspetti del campo, che De Rossi non ritenga Paulo in questo momento in grado di fare la differenza per 90 minuti e se lo tiene dunque come valore aggiunto nella ripresa partendo da un terzetto di attaccanti diversi e sicuramente ben assortiti. Ma De Rossi non butterebbe mai a mare così uno degli uomini che lo scorso anno gli hanno fatto fare tutti quei punti, uno in grado anche quest'anno di fare la differenza, È molto probabile, dunque, che a Cagliari i titolari siano Soulé, Dovbyk e uno tra El Shaarawy e Zalewski. Si potrebbe obiettare che anche l'attaccante ucraino non sia al massimo della condizione, ma nel suo caso è necessario accelerare l'ambientamento e dunque non sarebbe utile farlo stare in panchina e guardare magari chi, come Tammy Abraham, potrebbe lasciare Trigoria molto presto.

Il centrocampo

A scendere, il centrocampo ha indubbiamente beneficiato dell'apporto dinamico e tecnico di Enzo Le Fée, il primo acquisto dell'estate, forse non per caso. Ad oggi il francese va considerato tra i titolari e non solo perché a Cagliari Paredes sarà squalificato e Cristante si metterà in cabina di regia. Enzo rappresenta con Pellegrini la miglior coppia di mezzale d'assalto almeno per come le immagina l'allenatore. Questo non significa che con il rientro Leandro in regia sarà necessariamente Cristante ad essere sacrificato. Ma è un fatto che al momento la Roma abbia quattro titolari a disposizione per tre posti più Bove, Baldanzi e Pistilli in seconda battuta. Qualcosa forse anche qui dovrà muoversi nel mercato in uscita, le voci su Bove non si sono mai spente, mentre sembrano avere meno consistenza quelle riferite a Cristante, ma il mercato purtroppo è aperto ancora a lungo e come sempre molti club spareranno le loro offerte solo col sipario in movimento. Quest'anomalia andrà sopportata almeno fino a quando qualcuno di buon senso non racchiuderà in una stanza i capi delle principali leghe europee per definire una linea di protesta ferma e inattaccabile che miri a chiudere le finestre di mercato estive intorno a ferragosto, quando più o meno cominciano tutti i principali campionati continentali.

Quel baricentro alto

Quello che tatticamente anche la sfida del Goodison Park ha mostrato è che a volte il reparto resta un po' vuoto sulle iniziative avversarie soprattutto quando si perde palla malamente nella metà campo avversaria. Il problema delle transizioni negative la Roma se lo trascina dietro dagli anni di Mourinho e l'allenatore portoghese lo aveva attenuato a modo suo semplicemente mettendo un difensore in più e quindi costringendo in qualche modo la squadra ad una tattica più attendista. De Rossi ha invece fatto capire sin dai primi giorni di preparazione (e dai primi test) di voler alzare il baricentro della squadra aumentando il tasso tecnico e soprattutto la capacità di spinta sulle fasce. Questo porterà a maggiori pressioni offensive e a correre qualche rischio in più se non si copriranno con sollecitudine le voragini che in certe circostanze si possono aprire in mezzo al campo. Di conseguenza anche per la difesa è lecito attendere qualche ulteriore sviluppo di mercato perché a destra serve sempre il titolare che, nell'attesa della crescita di Sangaré, possa restituire Celik al suo ruolo di subalterno e al centro dare qualche opzioni in più all'allenatore perché Smalling dal punto di vista fisico non dà troppe garanzie e Kumbulla sembra destinato a lasciare Trigoria. È evidente che Mancini e Ndicka da soli, e con qualche amnesia che ogni tanto riemerge, non siano sufficienti a coprire il ruolo. Svilar sembra invece aver cominciato la stagione da dominatore proprio come l'aveva terminata e forse anche questo aspetto ha spinto l'allenatore a spingere sull'acceleratore. E se arriverà qualche tiro in porta in più da parte delle avversarie ci penserà il portierone sloveno.

> A BLOCCARE I NUOVI ARRIVI LE MANCATE CESSIONI. LA LEZIONE DEGLI ERRORI DELL'ANNO SCORSO

Chi arriva davanti?

È lecito sperare infine nell'arrivo di qualche altro fuoriclasse per l'attacco? La questione Chiesa non si è ancora chiarita e finché non sarà definita la sua prossima destinazione (visto che Thiago Motta non sembra avere alcuna intenzione di rimuovere il suo veto iniziale) è lecito credere che ci sia ancora la possibilità di portarlo a Trigoria. Nel caso ad essere sacrificato potrebbe essere Zalewski e la Roma darebbe un ulteriore segnale, forse quello definitivo rispetto alle sue ambizioni. Soulé e Dovbyk sono stati sicuramente pagati più del dovuto, ma il valore dei due giocatori è indubbio. Non sono ancora stelle di prima grandezza nel panorama continentale ma sono entrambi sulla rampa di lancio. Starà all'allenatore fare in modo che questa stagione diventi quella della consacrazione per loro. Se potessimo poi scommettere una fiche su qualcuno lo faremmo su Lorenzo Pellegrini. Restiamo convinti che la fascia di capitano sia salda al braccio di un uomo che ha tutta la dignità tecnica e morale per raccogliere l'eredità che è stata di straordinari personaggi della storia della Roma. Pellegrini non è Totti e forse non ha il carisma di De Rossi ma resta un giocatore di prima grandezza altrimenti gol come quello che abbiamo ammirato sabato a Goodison Park potremmo solo sognarli. L'unica speranza che nutriamo è che possa giocare senza ulteriori contrattempi fisici. Se sta bene può essere il vero motore in grado di far volare questa squadra oltre le sue possibilità. Fa bene, dunque, De Rossi ad aver fiducia anche se oggi agli occhi profani di molti tifosi la squadra non ha ancora le sembianze di un gruppo vincente. La differenza si colmerà sul campo e quando la squadra sarà al completo. Siamo sicuri che ci sarà da divertirsi. Nel frattempo l'unico obiettivo è quello di fare i punti a Cagliari. Ecco perché Rossi sabato ha provato la sua formazione titolare. Senza alcun retropensiero arabo. ■

Dall'alto, in senso orario: Paulo Dybala e Daniele De Rossi all'ingresso in campo a Trigoria; il tecnico giallorosso e Artem Dovbyk e infine DDR mentre firma un autografo ad un tifoso presente al Goodison Park GETTY IMAGES

Il programma dell'estate

7 luglio
Raduno a Trigoria

15 luglio
Europei U19, Italia-Norvegia 2-1

17 luglio
Ritiro Roma Primavera a Cascia

17 luglio
Roma-Latina 6-1, Trigoria

18 luglio
Presentazione kit home 2024-25
Europei U19, Irlanda N.-Italia 0-3

20 luglio
Roma Primavera-Cosenza 1-4
Centro Sportivo Magrelli Active

21 luglio
Europei U19, Ucraina-Italia 3-2

22 luglio
Kosice-Roma 1-1, Football Arena

23 luglio
Raduno della Roma Femminile al Centro Giulio Onesti di Roma

24 luglio
Ternana-Roma Prim. 1-4, San Gemini (TN), stadio S. Lorenzo

25 luglio
Semifinale Europei U19
Italia-Spagna 0-1 dts, National Football Stadium at Windsor Park

27 luglio
Roma-Tolosa 0-1, Trigoria
Sorrento-Roma Primavera 1-0, Roccaporena

29 luglio
Partenza della Roma Femminile per Cascia: inizia il ritiro

3 agosto
Roma-Olympiacos 1-1, Stadio Manlio Scopigno di Rieti
Partenza per il St. George's Park

4 agosto
Benevento-Roma Primavera 3-0, Mancini Park Hotel

6 agosto
Barnsley-Roma 0-4
St. George's Park

9 agosto
Fine del ritiro della Roma Femminile a Cascia

10 agosto
Everton-Roma 1-1, Goodison Park
Roma Femminile-Como 2-2, Giulio Onesti

13 agosto
Fiorentina-Roma Femminile
Stadio Bartolani, ore 17.30

18 agosto
1ª giornata di Serie A, Cagliari-Roma, Unipol Domus, ore 20.45

25 agosto
2ª giornata di Serie A, Roma-Empoli, Stadio Olimpico, ore 20.45

30 agosto
Sorteggio della fase di campionato dell'Europa League 2024-25
1ª giornata di Serie A Femminile, Lazio-Roma, Stadio Mirko Fersini, ore 21.05

1 settembre
3ª giornata di Serie A, Juventus-Roma, Allianz Stadium, ore 20.45

25-26 settembre
Prima partita Europa League 2024-25

LE AMICHEVOLI DEI NUOVI

Le Fée l'unico onnipresente. Soulé arriva e risplende

Dal Latina all'Everton: Enzo sempre dentro almeno 45'. Matias, subito gol e assist

Leonardo Frenquelli
leonardo.frenquelli@ilromanista.eu

Appena arrivato e subito nel fulcro del gioco. Enzo Le Fée è il giocatore ad aver disputato più minuti nelle amichevoli del precampionato della Roma tra i nuovi arrivati, l'unico a esserci stato sempre dal debutto con il Latina all'ultimo test contro l'Everton, tra compiti da mezzala e da mediano, tra il 4-3-3 e il 4-2-3-1, tra Trigoria, Rieti e Liverpool. Il francese ha giocato 368 minuti (recuperi esclusi), tra prove brillanti e altre meno, due gol segnati e sempre in campo per almeno un tempo, anche dopo il ritorno dei vari nazionali dai rispettivi impegni. Le ha giocate tutte per almeno 45', tranne quella di Goodison Park, anche Sangaré: il 2007 si è messo in mostra, pur senza rubare straordinariamente l'occhio, ma facendo intravedere le sue potenzialità, ora Celik è ovviamente davanti a lui nelle gerarchie, come lo sarà anche l'esterno difensivo a destra che arriverà dal mercato, che sia Assignon o qualcun altro. Tre gettoni di presenza per Ryan, in campo 90' nel successo per 4-0 sul Barnsley nel ritiro Burton oltre che col Kosice e Tolosa per un totale di 154'.

Contro l'Olympiacos un triplice esordio di pari passo con l'accelerata sul mercato di Ghisolfi. È entrato per 9' il giovane Dahl che poi non ha sfigurato nei 45' con il Barnsley e soprattutto si sono visti per la prima volta Dovbyk e Soulé. In un tempo contro i greci e 82' con l'Everton il centravanti non ha trovato il gol, ma ci è andato vicino e si è mosso bene, mentre l'argentino è entrato subito "in ritmo" con qualche guizzo importante a Rieti, un gol e un assist col Barnsley e una pennellata splendida per servire a Pellegrini il pallone del vantaggio contro i Toffees a chiudere il suo breve precampionato. ■

Enzo Le Fée in campo contro il Kosice GETTY

il Romanista

LA STAGIONE 2024/25

2024

Data	Partita	Ora	TV
18/08	Cagliari - **Roma**	20.45	DAZN
25/08	**Roma** - Empoli	20.45	DAZN sky
01/09	Juventus - **Roma**	20.45	DAZN sky
15/09	Genoa - **Roma**	-	DAZN
22/09	**Roma** - Udinese	-	DAZN
26/09	-	-	sky
29/09	**Roma** - Venezia	-	DAZN
03/10	-	-	sky
06/10	Monza - **Roma**	-	DAZN
20/10	**Roma** - Inter	-	DAZN
24/10	-	-	sky
27/10	Fiorentina - **Roma**	-	DAZN
30/10	**Roma** - Torino	-	DAZN
03/11	Verona - **Roma**	-	DAZN
07/11	-	-	sky
10/11	**Roma** - Bologna	-	DAZN
24/11	Napoli - **Roma**	-	DAZN
28/11	-	-	sky
01/12	**Roma** - Atalanta	-	DAZN
/	-	-	
08/12	**Roma** - Lecce	-	DAZN
12/12	-	-	sky
15/12	Como - **Roma**	-	DAZN
/	-	-	
22/12	**Roma** - Parma	-	DAZN
29/12	Milan - **Roma**	-	DAZN

2025

Data	Partita	Ora	TV
05/01	**Roma** - Lazio	-	DAZN
12/01	Bologna - **Roma**	-	DAZN
19/01	**Roma** - Genoa	-	DAZN
23/01	-	-	sky
26/01	Udinese - **Roma**	-	DAZN
30/01	-	-	sky
02/02	**Roma** - Napoli	-	DAZN
05/02	-	-	
09/02	Venezia - **Roma**	-	DAZN
13/02	-	-	sky
16/02	Parma - **Roma**	-	DAZN
20/02	-	-	sky
23/02	**Roma** - Monza	-	DAZN
26/02	-	-	
02/03	**Roma** - Como	-	DAZN
06/03	-	-	sky
09/03	Empoli - **Roma**	-	DAZN
13/03	-	-	sky
16/03	**Roma** - Cagliari	-	DAZN
30/03	Lecce - **Roma**	-	DAZN
02/04	-	-	
06/04	**Roma** - Juventus	-	DAZN
10/04	-	-	sky
13/04	Lazio - **Roma**	-	DAZN
17/04	-	-	sky
20/04	**Roma** - Verona	-	DAZN
23/04	-	-	
27/04	Inter - **Roma**	-	DAZN
01/05	-	-	sky
04/05	**Roma** - Fiorentina	-	DAZN
08/05	-	-	sky
11/05	Atalanta - **Roma**	-	DAZN
14/05	-	-	
18/05	**Roma** - Milan	-	DAZN
22/05	-	-	sky
25/05	Torino - **Roma**	-	DAZN

DOPO L'EVERTON

RIPRESA CON L'OSTIAMARE

A Trigoria Ieri l'allenamento in casa con la squadra di Serie D. Scarico per chi era in campo a Liverpool Oggi giorno di riposo concesso da De Rossi alla squadra, domani si torna a lavorare verso Cagliari-Roma

Lorenzo Paielli

La nuova stagione è ormai alle porte. Con l'amichevole al Goodison Park contro l'Everton si è ufficialmente concluso il precampionato della Roma che, al termine della sfida del 10 agosto, ha lasciato l'Inghilterra per far subito ritorno nella Capitale. Nella giornata di ieri la squadra si è ritrovata a Trigoria per continuare a lavorare in vista del debutto in Serie A contro il Cagliari, previsto il 18 agosto alle 20.45. Normale lavoro di scarico per chi è sceso in campo a Liverpool, assente Ebrima Darboe visto il suo imminente passaggio al Frosinone. E nella mattinata di ieri è andato in scena un allenamento congiunto con l'Ostiamare: prima normale seduta condivisa, poi una partitella per culminare il lavoro svolto in campo insieme al club di Serie D.

A disposizione di Daniele De Rossi soprattutto chi non ha preso parte all'amichevole coi Toffees, oltre a chi ha disputato pochi minuti: Abraham, Smalling, Bove, Baldanzi, Dahl, Dybala, Joao Costa, El Shaarawy, Kumbulla, Paredes, Pisilli, Buba Sangaré, Shomurodov, Marin - in porta con i giallorossi - e Ryan, che si è messo a disposizione degli avversari. Presenti anche Misitano e Nicola Zalewski: nessun problema, dunque, per il calciatore polacco che era stato sostituito alla fine del primo tempo contro l'Everton dopo aver subito un brusco fallo. Discorso diverso per l'altra parte del gruppo che ha accumulato più minuti nella gambe al Goodison Park: 90 minuti per Cristante, Ndicka, Angeliño, Celik e Svilar. Un'ora di gioco per Le Fée, 75' minuti invece per Pellegrini, Soulé e Dovbyk. Questi i calciatori più utilizzati da De Rossi contro la squadra di Premier League: probabilmente un antipasto di quella che potrebbe essere una buona porzione della formazione titolare - Dybala escluso - che scenderà in campo contro il Cagliari in campionato.

NESSUN PROBLEMA PER ZALE, PRESENTE ANCHE DYBALA. MAGLIA IN REGALO PER DDR

Una sorpresa per il tecnico

L'Ostiamare non sarà mai una squadra come le altre per Daniele De Rossi. Nato ad Ostia, il tecnico giallorosso ha mosso i suoi primi passi nel mondo del calcio proprio nell'Ostiamare: sette anni di trafila nel Settore Giovanile prima di passare alla Roma. E proprio dal club dove è iniziato il suo percorso calcistico, ieri è arrivato un regalo indirizzato a DDR: una maglia della società di Serie D, targata De Rossi e con il numero 16 sulla schiena. Un omaggio arrivato direttamente dalla dirigenza del club e condiviso anche sui social. Tanti sorrisi e altrettanti abbracci per l'allenatore giallorosso che, per l'occasione, ha posato in diverse foto - poi pubblicate sui social - al fianco dei numerosi ragazzi dell'Ostiamare presenti a Trigoria per l'allenamento con la Roma.

Stop and go

Oggi è in programma una giornata di riposo, concessa da De Rossi alla squadra. Un lunedì di relax dopo l'intenso lavoro svolto a Burton, in Inghilterra, nel ST George's Park. In terra inglese le due sfide amichevoli con Barnsley (gara vinta 4-0) ed Everton (pareggio 1-1), poi finalmente il ritorno a casa. 24 ore lontani dal Fulvio Bernardini, poi i calciatori giallorossi riprenderanno il lavoro insieme allo staff tecnico per entrare in clima partita, riprendere il ritmo e preparare al meglio la sfida in terra sarda. Manca sempre meno al ritorno in campo e, in attesa di nuovi sviluppi - in entrata e in uscita - dal calciomercato estivo, tutti gli impegni estivi sono volti al termine. Sarà una settimana di duro lavoro a Trigoria, sotto il solito sguardo di DDR. La Roma è finalmente pronta a ricominciare. ■

In alto a sinistra, Paredes in campo durante l'allenamento congiunto con l'Ostiamare; in basso a destra Paulo Dybala durante la seduta a Trigoria GETTY IMAGES; In alto a destra il regalo della dirigenza dell'Ostiamare a De Rossi VIA INSTAGRAM OSTIAMARE

LÌ CAGLIARI

Oggi la Carrarese in Coppa Italia. Nicola senza Mina, Viola e Zortea

Fischio d'inizio alle 21.15 Il tecnico: «Il sistema? Cambia poco ai ragazzi»

Sergio Carloni

Quello con la Roma non sarà il primo impegno stagionale (ufficiale) per il Cagliari. L'annata dei rossoblù inizierà stasera: alle 21.15 la banda di Nicola si gioca l'accesso al secondo turno di Coppa Italia contro la Carrarese. All'Unipol Domus, dove inizierà anche il cammino della Roma, Pavoletti e i suoi compagni avranno modo di mettersi alla prova in vista della prima di Serie A.

Davide Nicola, 51 anni GETTY IMAGES

«Serve il salto di mentalità»

Non ha dubbi il tecnico, che considera di grande rilevanza la competizione. Tesi confermata in conferenza stampa: «Sarà richiesto il salto di mentalità. L'aiuto del pubblico e l'importanza della partita devono supportare la volontà di esprimersi al massimo». Quanto alla formazione, sembrano esserci alcune defezioni. Mina è tornato da poco dopo la Copa America e «dovrà fare ancora un po' di lavoro per mettersi alla pari degli altri». Stasera non sarà neanche in panchina; con la Roma, comunque, non sarà della partita per squalifica. Assenti anche Viola e Zortea. I due, come confermato da Nicola, avranno bisogno di recuperare dopo uno scontro di gioco in allenamento. Poi qualche commento sul sistema di gioco che adotterà per la sua prima gara da allenatore del Cagliari: «La composizione della nostra linea difensiva cambia in base alla squadra che troviamo di fronte. Per quanto riguarda l'attacco, se giochiamo col 3-4-2-1 o un altro modulo cambia poco. I ragazzi sanno che dipende tutto dai loro movimenti e dalla precisione con cui questi vengono eseguiti».

L'undici rossoblù

Sciolte le riserve sugli assenti e sui presenti (ieri è stata comunicata la lista dei convocati), Nicola dovrebbe schierare i suoi in un 3-5-2. Pronto Scuffet tra i pali, schermato in difesa da Zappa, Wieteska e Obert. Sulle fasce, a supportare i tre di centrocampo, Di Pardo e Augello; al centro, da sinistra verso destra, si scaldano Makoumbou, Prati e Marin. Davanti niente Pavoletti: pronti Luvumbo e Piccoli. ■

IL MERCATO

GHISOLFI ORA VUOLE CHIUDERE ASSIGNON

Le mosse Il Rennes chiede l'obbligo Darboe oggi firma con il Frosinone

Andrea Di Carlo
andrea.dicarlo@ilromanista.eu

La sfida del Goodison Park contro l'Everton ha confermato l'esigenza di intervenire in maniera mirata sul mercato. Ancora diciotto giorni per dare un volto alla nuova Roma di De Rossi, con l'intento di colmare lacune e riempire le caselle ancora vuote. Tra le priorità assolute c'è senza dubbio il terzino destro. Contro l'Everton si è visto all'opera solo Zeki Celik, il giovanissimo Sangaré è rimasto a guardare, non subentrando nemmeno nella ripresa. Chiaro segnale di come De Rossi non lo veda pronto per rappresentare un'alternativa al turco in quel ruolo. Motivo per il quale Ghisolfi sta monitorando il mercato degli esterni da inizio estate: Pubill e Bellanova sicuramente erano in cima alle preferenze, ma ora tutte le strade portano nuovamente verso Rennes. Perché dopo Le Fée, un altro elemento dei rossoneri potrebbe presto approdare a Trigoria: parliamo di Lorenz Assignon. Esterno basso francese, classe 2000, è in uscita dal club che non lo vede prioritario nel suo progetto tecnico (Massara nello stesso ruolo ha chiuso per Hateboer). Valutazione che si aggira sui 10 milioni di euro, Ghisolfi ha percorso inizialmente la via del prestito. Primo alt di risposta: prestito sì, ma con obbligo di riscatto. Condizione che il ds giallorosso ha provato ad accontentare con la seconda offerta presentata. Le parti non sono così lontane e l'accordo con il ragazzo è stato raggiunto da diverse settimane. Lui intanto continua ad allenarsi con il Rennes: sabato è sceso in campo nel test contro il Werder.

KUMBULLA E ZALEWSKI RESTANO IN ATTESA DI OFFERTE. BADÉ IN POLE SE ESCE SMALLING

Tutti con la valigia
Non solo entrate, anzi è un momento in cui il lavoro dei giallorossi è maggiormente proiettato in uscita. Ghisolfi è a caccia di offerte per molti giocatori che non rientrano nei piani di De Rossi: Kumbulla e Zalewski potrebbero diventare pedine di scambio in alcuni affari, Abraham piace in Premier (West Ham e Bournemouth monitorano). Intanto si è definito il futuro di Darboe: il classe 2001 tornerà a giocare in Serie B. Va al Frosinone in prestito secco, oggi attese le firme.

Sirene arabe
Se da una parte Ghisolfi ascolterebbe volentieri un'offerta saudita per Smalling (che libererebbe un posto e darebbe il via libera all'operazione Badé), si continua a registrare il pressing dell'Al-Qadsiah su Dybala. Dall'entourage dell'argentino la chiusura al calcio arabo appare totale, da Trigoria filtra stupore e freddezza davanti ad un eventuale addio della Joya. Storia che appare destinata a finire nell'archivio degli strampalati affari mai compiuti. Paulo ha in mente il giallorosso. ■

Lorenz Assignon in azione con la maglia del Burnley, club inglese dove ha militato in prestito nella passata stagione GETTY IMAGES

FANTACONSIGLI

DYBALA E GLI ALTRI LA ROMA DÀ I BONUS

Verso l'asta Valore aggiunto Angeliño. Hype per Soulé

Lorenzo Stefoni

L'inizio della Serie A 2024-2025 è ormai alle porte, e per coloro che non riescono a frenare la voglia di iniziare la stagione al fantacalcio sin dalla prima giornata e non aspettare la fine del calciomercato, è già tempo di asta. Le rose ad oggi incomplete, o nel caso di alcune squadre, in totale costruzione, rendono ancor più difficile il compito dei fantallenatori. La Roma di De Rossi è ancora un cantiere aperto, con alcuni ruoli fondamentali che andranno coperti, possibilmente con acquisti importanti, ma che possiede nella propria rosa anche tante certezze, a cominciare da Mile Svilar, portiere che assicura alto rendimento, ma che rappresenta anche un'ottima opportunità dal punto di vista del prezzo in sede d'asta. Il secondo sarà l'australiano Ryan, c'è incertezza sul terzo portiere dopo la cessione di Boer, ma in ogni caso meglio non puntare su un blocco unico di una sola squadra.

In difesa ha svolto un pre-campionato importante Angeliño, fulcro della squadra anche in fase di costruzione del gioco, Mancini è una sicurezza al centro, difensore che assicura bonus, ma anche con elevata propensione ai cartellini. N'Dicka potrebbe essere un ottimo investimento se non volete spendere cifre troppo elevate per un titolare. Occhio alla situazione di Smalling, da acquistare a pochi crediti in un reparto coperto. Da evitare in questo momento di acquistare il terzino destro, meglio puntare su altri profili al momento.

Dybala e Angeliño in allenamento GETTY IMAGES

A centrocampo Paredes è un titolarissimo e possibile rigorista in assenza di Dybala, ma con un'alta percentuale di cartellini a suo carico, il che abbassa il suo status e la sua fantamedia voto. Pellegrini rimane un semi-top del centrocampo, se troverà la necessaria continuità ha possibilità di attestarsi sugli 8/10 goal in campionato, con anche un ottimo contributo per quanto riguarda gli assist. Cristante è la solita sicurezza a pochi crediti, che assicura buoni voti e continuità di rendimento, qualche incognita in più per il nuovo acquisto Le Fee, giocatore su cui puntare senza spendere cifre troppo elevate, e non nei primi slot del centrocampo. Avrà minutaggio, ma non ci sono certezze su quanti bonus potrebbe potenzialmente realizzare, come anche quali saranno i suoi compiti tattici principali.

El Shaarawy è un giocatore prezioso in rapporto qualità-prezzo come centrocampista, Baldanzi è una scommessa in un centrocampo coperto, futuro ancora incerto per Bove e Zalewski, colpi da ultimo slot. Super scommessa da 1 credito in leghe numerose per gli amanti dei giovani, o per chi ha l'obbligo di acquistare gli Under in rosa, Niccolò Pisilli. Nel reparto offensivo il biglietto da visita di Dovbyk è di quelli importanti, sarà da valutare l'impatto con la Serie A e nella nuova realtà, ma è di certo un primo slot in attacco, così come Paulo Dybala, una certezza assoluta in termini di bonus, nonostante gli infortuni la sua media-bonus nei due anni in giallorosso è stata sempre pazzesca rispetto alle gare giocate. L'hype di Matias Soulé è molto alto, ma occhio a non fare follie per averlo nella propria rosa, studiate bene l'attacco che volete costruire se volete averlo nella vostra squadra, per avere un reparto il più possibile equilibrato. ■

Così nei calci piazzati

Rigoristi	Punizioni	Calci d'angolo
Dybala	Dybala	Dybala
Paredes	Pellegrini	Paredes
Dovbyk	Angeliño	Pellegrini

CALCIOMERCATO LA FIERA DEI SOGNI

CALCIOMERCATO

L'Atalanta accoglie Pubill. David Neres si avvicina al Napoli

Pietro Laporta

La partita di sabato sera in Coppa Italia contro il Modena ha evidenziato tutti i difetti del Napoli di Conte, una squadra ancora in costruzione e con dei buchi da colmare sul mercato. In attesa che si sblocchi la questione legata al centravanti, il club ha accelerato per l'esterno d'attacco: David Neres, obiettivo numero uno degli azzurri in quel ruolo, non è stato convocato da Schmidt per la gara contro il Famelicao. Non è finita qui: dalla Turchia riportano infatti di un'offerta da 20 milioni da parte del club di De Laurentiis per Sebastian Szymanski, stella del Fenerbahce di Mourinho di ruolo trequartista. Spostandosi in difesa invece, fuori dal progetto di Conte c'è Mario Rui: il terzino portoghese, chiuso dal nuovo arrivato Spinazzola, ha rifiutato però il Real Valladolid, e sembrerebbe essere finito invece nel mirino del Galatasaray.

IL TERZINO SPAGNOLO APPRODA IN SERIE A. MILAN: EMERSON È SBARCATO IERI SERA A LINATE

David Neres, esterno offensivo del Benfica, obiettivo del Napoli GETTY IMAGES

Quella del Napoli non è l'unica possibile operazione in difesa: Milan e Atalanta hanno accolto ieri i due nuovi rinforzi, entrambi terzini destri: a Linate in serata i rossoneri hanno abbracciato Emerson Royal, nuovo innesto proveniente dal Tottenham che una volta ufficializzato andrà a sostituire l'infortunato Florenzi. È una vera e propria corsa contro il tempo quella dei nerazzurri in vista della Supercoppa di mercoledì contro il Real Madrid di Mbappé: ieri ha svolto le visite mediche Marc Pubill, nuovo rinforzo a disposizione di Gasperini. Un altro laterale che potrebbe arrivare in Serie A è Sergi Roberto: il Barcellona ha annunciato che il giocatore lascerà dopo 18 anni, e così per Sergio ci sono due ipotesi: rimanere in Liga, con il Girona che si è fatto avanti, o provare una nuova esperienza fuori dalla Spagna. Su di lui c'è l'Ajax di Farioli, ma nelle ultime ore si registra l'interesse della Fiorentina. ■

IN ROSSO I NUOVI ARRIVI

CALCIOMERCATO LA FIERA DEI SOGNI

INTER
ALLENATORE: INZAGHI (3-5-2)

ARRIVI
Taremi (svincolato, c), Zielinski (svincolato, c), Martinez (Genoa, p)

CESSIONI
Klaassen (svincolato, c), Sensi (svincolato, c), Cuadrado (svincolato, c), Sanchez (svincolato, a), F. Carboni (River Plate, d), Stankovic (Lucerna, c), Oristanio (Venezia, a)

TRATTATIVE
Kiwior (Arsenal, d)), Leoni (Sampdoria, d)

JUVENTUS
ALLENATORE: MOTTA (4-2-3-1)

ARRIVI
Di Gregorio (Monza, p), Douglas Luiz (Aston Villa, c), Thuram (Nizza, c), Cabal (Verona, d)

CESSIONI
De Winter (Genoa, d), Kaio Jorge (Cruzeiro, a), Barrenechea (Aston Villa, c), Iling-Junior (Aston Villa, c), Rabiot (svincolato, c), Alex Sandro (svincolato, d), Kean (Fiorentina, a)

TRATTATIVE
Gudmundsson (Genoa, c), Todibo (Nizza, d), Gonzalez (Fiorentina, a), Koopmeiners (Atalanta, c)

LAZIO
ALLENATORE: BARONI (4-3-3)

ARRIVI
Tchaouna (Salernitana, a), Noslin (Verona, a), Dele-Bashiru (Hatayspor, c), Tavares (Arsenal, d), Castrovilli (svincolato, c)

CESSIONI
Luis Alberto (Al Duhail, c), Felipe Anderson (svincolato, a), Kamada (svincolato, c), Moro (Real Valladolid, a), Immobile (Besiktas, a)

TRATTATIVE
Laurienté (Sassuolo, a)

LECCE
ALLENATORE: GOTTI (4-3-3)

ARRIVI
Pierret (Quevilly-Rouen, c), Tete Morente (Elche, a), Gaspar (Estrella, d), Fruchtl (Austria Vienna, p), Delle Monache (Sampdoria, c), Marchwinski (Lech Poznan, c)

CESSIONI
Dermaku (svincolato, d), Bleve (Carrarese, p), Pongracic (Fiorentina, d), Venuti (Sampdoria, d), Blin (Palermo, c)

TRATTATIVE
Neumann (Hannover, d), Praet (svincolato, c), L. Coulibaly (Salernitana, c)

MILAN
ALLENATORE: FONSECA (4-2-3-1)

ARRIVI
Morata (Atletico Madrid, a), Pavlovic (Salisburgo, d)

CESSIONI
Giroud (svincolato, a), De Ketelaere (Atalanta, c), Mirante (svincolato, p), Kjaer (svincolato, d), Jovic (svincolato, a), Caldara (svincolato, d), Simic (Anderlecht, d), Maldini (Monza), Colombo (Empoli)

TRATTATIVE
Fofana (Monaco, c), Scuffet (Cagliari, p), Emerson Royal (Tottenham, d)

MONZA
ALLENATORE: NESTA (3-4-3)

ARRIVI
Forson (svincolato, a), Kyriakopoulos (Sassuolo, d), Maldini (Milan, c), Sensi (svincolato, c)

CESSIONI
Di Gregorio (Juventus, p), Gomez (svincolato, a), Donati (svincolato, d), Mancuso (Mantova, a), Colpani (Fiorentina, c)

TRATTATIVE
Rui Patricio (svinc., p), Szczesny (Juventus, p), Sensi (svincolato, c), Navas (svincolato, p)

NAPOLI
ALLENATORE: CONTE (3-4-3)

ARRIVI
Spinazzola (svincolato, d); Rafa Marin (Real Madrid, d), Buongiorno (Torino, d)

CESSIONI
Demme (svincolato, c), Zielinski (svincolato, c), Zanoli (Genoa, d), Lindstrom (Everton, a), Ostigard (Rennes, d)

TRATTATIVE
Lukaku (Chelsea, a), Dedic (Salisburgo, d), Neres (Benfica, a)

PARMA
ALLENATORE: PECCHIA (4-2-3-1)

ARRIVI
Valeri (svincolato, d), Suzuki (Sint-Truiden, p)

CESSIONI
Zagaritis (svincolato, d), Juric (Real Valladolid, c), Ansaldi (svincolato, d)

TRATTATIVE
Tanganga (Tottenham, d), Tutino (Cosenza, a), Laurienté (Sassuolo, a), Almqvist (Rostov, c), Cancellieri (Lazio, a)

TORINO
ALLENATORE: VANOLI (3-4-3)

ARRIVI
Zapata (Atalanta, a), Masina (Udinese, d), Paleari (Benevento, p), Adams (svincolato, A)

CESSIONI
Rodriguez (svincolato, d), Djidji (svincolato, d), Gemello (svincolato, p), Buongiorno (Torino, d)

TRATTATIVE
Leoni (Sampdoria, d), Welington (San Paolo, d), Coppola (Verona, d), Viti (Nizza, d), Franculino (Midtjylland, a), Daniliuc (Salernitana, d), Bakker (Atalanta, d)

UDINESE
ALLENATORE: RUNJAIC (3-5-2)

ARRIVI
Pizarro (Colo Colo, a), Lucca (Pisa, a), Karlstrom (Lech Poznan, c), Sanchez (svincolato, a)

CESSIONI
Walace (Cruzeiro, c), Pereyra (svincolato, c)

TRATTATIVE
Iker Bravo (Leverkusen, a), Facundo Gonzalez (Juventus, d), Ghilardi (Verona, d), Nastasic (svincolato, d), Ekkelenkamp (Royal Antwerp, c)

VENEZIA
ALLENATORE: DI FRANCESCO (3-4-2-1)

ARRIVI
Altare (Cagliari, d), Doumbia (AlbinoLeffe, c), Ascione (Victoria Manna, a), Oristanio (Inter, a), Duncan (svincolato, c), Sagrado (Leuven, d)

CESSIONI
Cuisance (Herta Berlino, c), Ullmann (svincolato, d), Cheryshev (svincolato, a)

TRATTATIVE
Cancellieri (Lazio, a), Nicolussi Caviglia (Juventus, c), Raimondo (Bologna, a)

VERONA
ALLENATORE: ZANETTI (4-2-3-1)

ARRIVI
Mosquera (CD America, a), Harroui (Frosinone, c), Frese (Nordsjaelland, d), Dailon Rocha (MVV Maastricht, a), Charlys (Victoria FC, c)

CESSIONI
Perilli (svincolato, p), Noslin (Lazio, a)

TRATTATIVE
Rebic (Besiktas, a), Akpa-Akpro (Lazio, c), Kastanos (Salernitana, c), Yeboah (Genoa, a), Colombo (Milan, a), Stankovic (Inter, p)

COPPA ITALIA

PASSA IL TORINO PARMA E COMO OUT

Trentaduesimi Infortunio per Varane. Esce anche il Venezia

Eva Tambara

Dopo l'eliminazione dalla Coppa Italia dell'Hellas Verona, sono uscite ai trentaduesimi di finale altre tre squadre che militano in Serie A. Si tratta delle neopromosse Venezia, Parma e Como; eliminate rispettivamente dal Brescia, dal Palermo e dalla Sampdoria. I lagunari sono stati battuti con un netto 3-1. Non è bastato il gol di Idzes nel finale per riportare in parità la gara, dopo la rete di Borrelli nei primi minuti e della doppietta di Olzer. 0-1 invece tra Parma e Palermo, con i crociati che non hanno saputo cogliere l'occasione per andare subito in vantaggio, sbagliando il rigore al 20'. L'unico gol è stato segnato da Roberto Insigne prima dell'intervallo, sancendo il passaggio dei rosaneri ai sedicesimi.

Male anche il Como - che dopo un 1-1 rimediato nei tempi regolamentari, dove è rimasto in 10 per l'espulsione di Iovine - è uscito ai rigori, battuto 4-3. Decisivi gli errori dal dischetto di Verdi e Braunoder, ma oltre al danno, anche la beffa: la squadra di Fabregas dovrà fare i conti, a meno di una settimana dall'esordio in Serie A, con l'infortunio di Varane durante il match. Al prossimo turno la Sampdoria affronterà il Genoa e sarà dunque Derby della Lanterna ai sedicesimi.

L'unica squadra di Serie A a passare è il Torino, che ha rifilato un 2-0 al Cosenza grazie all'autogol al 1' di Camporese e alla rete di Zapata su assist di Adams. Si chiude stasera questa fase della competizione con quattro match: Frosinone-Pisa, Lecce-Mantova, Salernitana-Spezia e Cagliari-Carrarese. ■

Eredivisie, buona la prima per Farioli

■ È andata in archivio ieri la prima giornata di Eredivisie. Dopo le prime cinque partite di sabato, in cui avevano trovato la prima vittoria PSV e AZ sono scese in campo le otto squadre rimanenti. Pareggio a reti bianche tra Sparta Rotterdam ed Heracles, vittoria 2-0 per il Fortuna Sittard in trasferta contro il Go Ahead Eagles, mentre l'Utrecht ha battuto di misura lo Zwolle. Nel posticipo debutto vincente anche per Farioli: il suo Ajax ha superato 1-0 l'Heerenveen.

Samuele Ricci in campo durante il match tra Torino e Cosenza, vinto dai granata 2-0 GETTY IMAGES

Giulia Dragoni in campo contro il Como nell'amichevole giocata e pareggiata 2-2 al Giulio Onesti GETTY IMAGES

ROMA FEMMINILE

DOPO IL COMO C'È IL NAPOLI IN CAMPO DOMANI A LATINA

Martina Stella
martina.stella@ilromanista.eu

La Roma Femminile sta affrontando al meglio la preparazione estiva in vista della nuova stagione. La truppa guidata da Alessandro Spugna dopo il ritiro a Cascia (in provincia di Perugia) dove è stato scorso 29 luglio fino al 9 agosto ha davanti a sé un anno importante per i colori giallorossi: le ragazze sono infatti chiamate a confermarsi in Italia dopo due scudetti vinti e possibilmente recitare un ruolo importante anche in Europa.

Buona la prima uscita al Centro di Preparazione Olimpica Giulio Onesti dove si è tenuta l'amichevole stagionale. Le ragazze hanno pareggiato lo scorso sabato per 2-2 contro il Como, andando in gol con Haavi al 39' e con Pandini all'87'. Ieri il tecnico ha concesso alla squadra un giorno di riposo, oggi allenamento e domani altro test: la Roma Femminile affronterà il Napoli. Il match si giocherà a Cisterna di Latina, nello stadio Don Mauro Bartolani: il calcio d'inizio di questa gara è fissato per le 17:30 con ingresso libero per i tifosi. Il Napoli arriva da una stagione molto complicata, che ha visto le azzurre salvarsi solo grazie al play-out con la Ternana di fine maggio scorso.

Il 17 agosto è in programma la terza amichevole stavolta contro la Fiorentina: l'incontro si terrà al Giulio Onesti alle 17 (anche stavolta come nella prima in casa a porte chiuse). Il match contro le viola è certamente quello dove mister Spugna riceverà indicazioni più significative visto l'ottimo livello delle ragazze negli ultimi anni.

Non è finita qui, perché dal 22 al 25 agosto la squadra sarà impegnata nel Torneo Amos Cup a Tolosa: le ragazze giallorosse affronteranno in Francia l'ultimo ciclo di amichevoli prima dell'inizio ufficiale della stagione. La Roma Femminile esordirà il 31 agosto in campionato e si troverà subito a dover fare i conti con il derby: le campionesse d'Italia se la vedranno infatti con la Lazio neopromossa in A. ■

I VOSTRI MESSAGGI

«NON SI PUÒ INIZIARE IL 18 AGOSTO!» «BUBA PROMETTE DAVVERO BENE»

«È tutto normale»
Normale che ci sia ancora tanto lavoro da fare, così come tutte le altre squadre di Serie A. Continuo a sostenere che la vera assurdità sia iniziare un campionato il 18 di agosto! Forza Roma.
GIOVANNI PALERMO

«Emergenza terzino destro»
Abbiamo bisogno come il pane di un terzino destro. Poi servirebbero anche un centrocampista che dia ritmo in mezzo al campo, un'ala sinistra in attacco e un difensore centrale!
STEFANO DEROSSI

«Le posizioni giuste»
La partita con l'Everton ci ha mostrato alcune cose interessanti! Per esempio le posizioni giuste in campo, con Soulé che verticalizza e Pellegrini che si inserisce e finalizza!
CLAUDIO SACCOMANNI

«Mi hanno convinto»
In questo precampionato sono rimasto piacevolmente sorpreso da Angeliño e dal nuovo arrivato Le Fée.
PASQUALE ASR

«Senza idee»
Nel corso del ritiro della Roma mi sono piaciuti pochi calciatori... Sembra che non abbiano idee.
CHRISTIAN CIABOCCO

«Mati è il migliore»
Soulé è stato senza dubbio il migliore nelle amichevoli giocate dalla Roma.
FRANCESCO GIANNUBILO

«Squadra da sesto posto»
Io penso che al momento la nostra squadra sia da sesto posto.
SALVATORE.ZZZZZ

«Diamo loro fiducia!»
Mi sono piaciuti tanto Svilar e Soulé. Il ragazzino Sangaré promette bene. Bravi anche Angeliño, El Shaarawy, Dovbyk, Le Fée. Dobbiamo dare fiducia ai nostri ragazzi. Forza Roma sempre!
LUCIANO CANALE

«Mancano quei giocatori»
Da anni mancano un esterno destro basso e un centrocampista in grado di coprire e ripartire... Penso inoltre che Celik e Cristante siano buoni per il primo turno di Coppa Italia, forse...
FRANCESCO ANGELETTI

IL POST
Lo Celso uomo chiave
«Giovani Lo Celso ha raggiunto nella scorsa stagione una media di 3,3 passaggi chiave ogni 90'. Più di qualsiasi altro calciatore del Tottenham con più di dieci presenze nella passata Premier League»

«Sangaré mi è piaciuto»
Oltre a Svilar mi è piaciuto tanto Sangarè.
FAMIGLIA VITALE

«Altri quattro forti»
Servono almeno altri 4 giocatori. Ma dovranno essere forti!
GABRIELE POMPEI

«Esterni inadeguati»
Abbiamo speso 70 milioni di euro per ruoli in cui eravamo già coperti. Sono arrivati Soulè e Dovbyk in attacco. Mentre sugli esterni abbiamo molti giocatori inadeguati.
MAURIZIO RUBERTI

«Un mezzo disastro»
Io credo che il nostro pre-campionato sia stato un mezzo disastro. Contro l'Everton ho visto qualche miglioramento, ma piccolo piccolo.
GIANDOMENICO CLEMENTI

«I test non contano»
Il pre-campionato non conta, basta guardare quello che è successo lo scorso anno.
NADIA LAPUCCI

«Bello propositivo!»
Mi è piaciuto Angeliño. L'ho visto bello propositivo.
FABRIZIO BELLOMO

«Pisilli il migliore»
Il mio preferito in questo pre-campionato è stato Pisilli, secondo Soulé.
ANDRE_GHI_

«Assignon non va preso»
Non bisogna prendere assolutamente Assignon.
MANUEL.PROIETTI

«Benvenuto tra noi!»
Grande Simone Alessio, complimenti per la medaglia e per la scelta. Benvenuto tra noi, lupacchiotto!
FRANCESCA COLAGROSSI

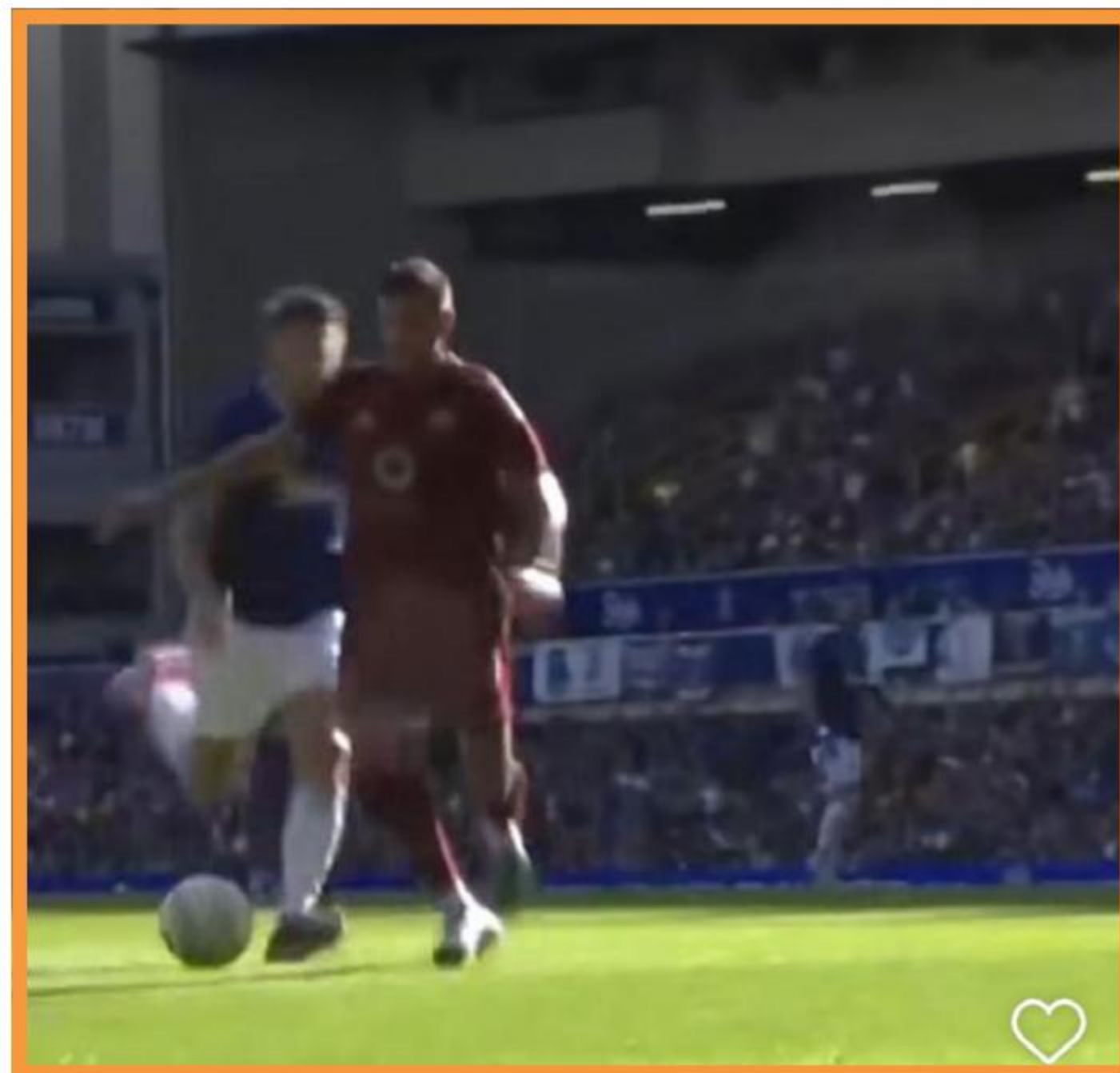
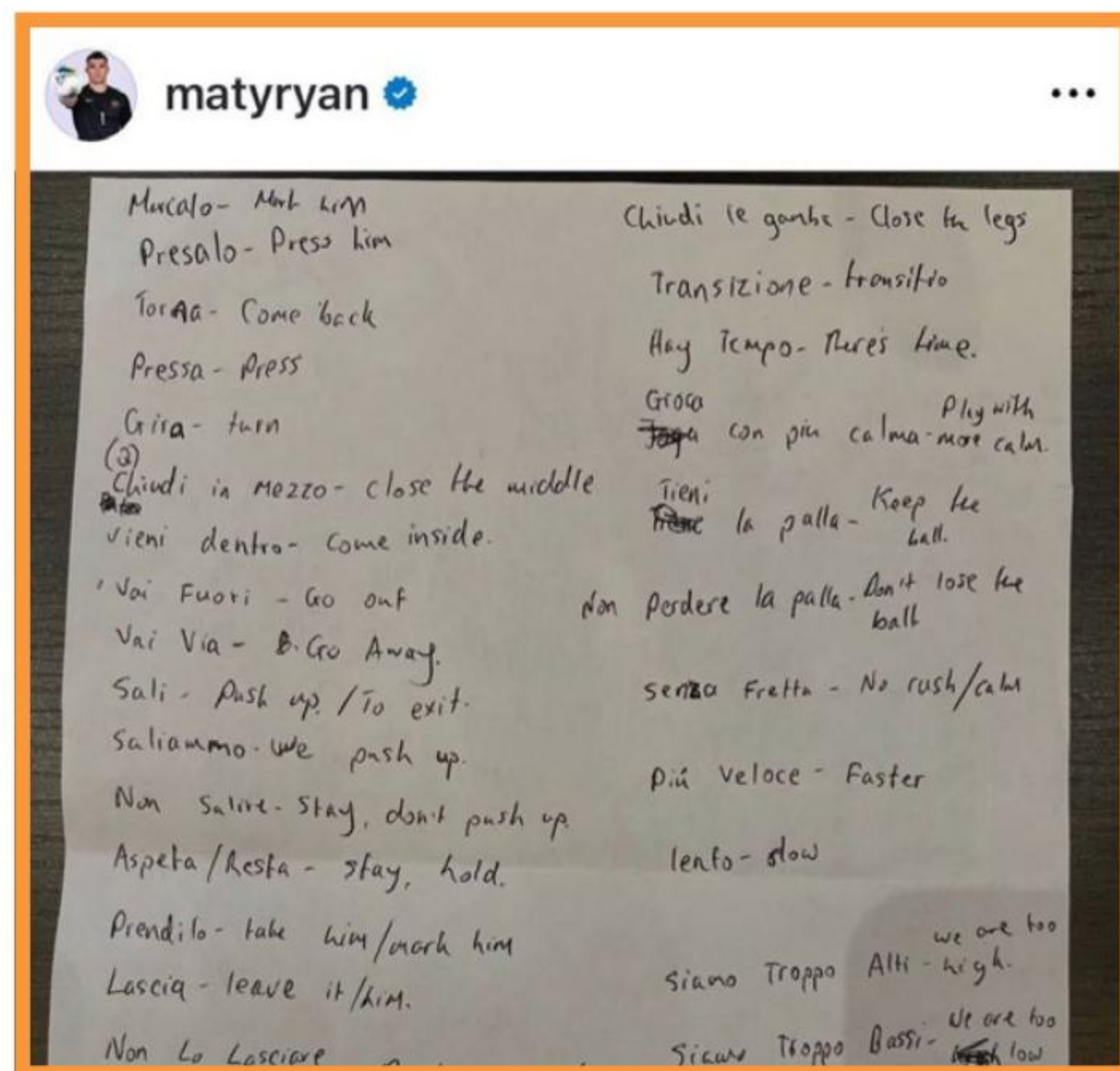
«Ha lo zaino della Roma!»
Finito l'incontro di taekwondo, avevo notato lo zainetto della Roma di Simone Alessio. Che grande!
WALTER SEVERINI

«Era nell'ultima di Premier...»
Lo scorso anno Assignon è andato in prestito all'ultima della Premier League. Ora sta per venire da noi, quindi è un esubero del Rennes...
EMANUELE CIONFOLI

IL POST
Il muro dei Gunners
«Il giocatore dell'Arsenal David Raya ha mantenuto la sua porta inviolata più volte (16 in totale) di qualsiasi altro portiere nel corso della stagione 2024-25 della Premier League»

La foto pubblicata sui social da Celik al termine del ritiro in Inghilterra

Momento amarcord di Aldair che condivide una sua foto in giallorosso

#ROMANISTAGRAM

La Roma condivide su Instagram il gol di Pellegrini contro l'Everton in amichevole

Mathew Ryan e le lezioni di italiano pubblicate su Instagram: «Preparazione fatta», ha scritto

Giugliano posta su Instagram uno scatto durante il test col Como

La storia Instagram di Dovbyk che lo ritrae in campo al Goodison Park

IL ROMANISTA
Testata registrata presso il Tribunale di Roma il 25 maggio 2017 al numero 84

DIRETTORE RESPONSABILE
DANIELE LO MONACO
daniele.lomonaco@ilromanista.eu

DIRETTORE EDITORIALE
TONINO CAGNUCCI
tonino.cagnucci@ilromanista.eu

EDITORE
IL ROMANISTA EDIZIONI SRL

CUSTOMER CARE
customercare@ilromanista.eu

Sede legale
Via Boccanelli 27, 00138 Roma
redazione@ilromanista.eu

OLIMPIADI

EXPLOIT ITALVOLLEY

A Parigi Le azzurre di Velasco travolgono gli States in finale: è il primo storico oro I Giochi si chiudono con l'Italia nona nel medagliere: spedizione molto positiva

Luca Pelosi

Il finale è stato il migliore che si potesse desiderare. L'Italia vince il suo primo oro olimpico nella pallavolo, maschile e femminile compresi. Lo vince con in panchina l'allenatore che più di ogni altro lo avrebbe meritato, perché Julio Velasco aveva guidato la generazione di fenomeni che negli Anni 90 aveva vinto tutto, e tutto più di una volta, tranne l'Olimpiade. Lui in questi giorni parigini ha sempre finto di non ricordare nulla, ma l'esplosione di gioia a fine partita lascia proprio il senso di una chiusura del cerchio anche per lui. A 72 anni e 28 anni dopo la finale contro l'Olanda di Atlanta 1996. La finale contro gli Stati Uniti è stata quasi una formalità. 3-0 (25-18; 25-20; 25-17) in appena 80 minuti di gioco. Il divario è stato netto, come lo è stato in tutto il torneo. Solo un set perso, nella prima partita contro la Repubblica Dominicana, incredibile anche con quale facilità le azzurre abbiano battuto Serbia nei quarti e Turchia in semifinale. Paola Egonu, Alessia Orro, Myriam Silla, Caterina Bosetti, Anna Danesi, Sarah Fahr, Monica De Gennaro, Ekaterina Antropova, Carlotta Cambi sono state le grandi protagoniste, senza nulla togliere alle altre. È il terzo sport di squadra in cui l'Italia prende un oro olimpico. Finora c'era riuscita solo nel calcio (1936) e nella pallanuoto (1948, 1960, 1992 con gli uomini, 2004 con le donne).

«Come a Tokyo»

Ieri poteva arrivare un'altra medaglia dal Pentathlon Moderno femminile, ma Elena Micheli è incappata in qualche errore di troppo ed è arrivata quinta. Peccato, ma il valore della spedizione azzurra non viene certo intaccato. Una spedizione che, oltre agli sport di squadra, ha colmato anche altre lacune storiche. Su tutte, l'oro nella ginnastica artistica di Alice D'Amato. Come da tradizione, l'ultimo giorno arriva la conferenza stampa del presidente del Coni. «Abbiamo vinto 40 medaglie, come a Tokyo», dichiara Giovanni Malagò. E prosegue: «Ci siamo riusciti anche con una precisa, analitica situazione che ha caratterizzato in qualità il numero delle medaglie: due ori e tre argenti in più, oltre alla conferma di un ruolo da protagonisti nello scenario dello sport mondiale. Siamo passati da 67 a 79 atleti in finale, nei primi 8 posti. Abbiamo vinto la stranissima classifica dei quarti posti, sono stati 20: stiamo pensando al modo giusto per celebrare questi piazzamenti, senza dimenticare che chi arriva quarto entra nel club olimpico. E non dimentichiamo i 27 quinti posti: questo fa capire quanto sia stata qualitativa questa spedizione. Complessivamente i medagliati sono 80: una cosa di cui sono molto, molto orgoglioso, anche perché siamo un Paese chiaramente multidisciplinare, forse come nessuno al mondo. Quando il nostro medagliere era meno ricco, alcune discipline incidevano molto: penso per esempio alla scherma e al tiro, mentre oggi 20 sport sono andati a medaglia».

Qui sopra, le ragazze dell'ItalVolley posano con la medaglia d'oro dopo la vittoria sugli States; in basso il coach Julio Velasco esulta con Caterina Chiara Bossetti
GETTY IMAGES

Dato significativo

L'ultimo dato va sottolineato, perché l'Italia ha vinto medaglie in ben 19 sport diversi. In quello che volgarmente viene chiamato medagliere, ad esempio, è dietro la Corea del Sud, che però ha preso l'80 per cento delle sue medaglie solo da Tiro con l'Arco e Tiro a Segno. Per trovare una edizione con più ori azzurri bisogna tornare a Sydney 2000, quando furono 13. A proposito di medagliere. Per come lo si conta da queste parti, l'Italia è nona, guadagna una posizione rispetto all'edizione di Tokyo e supera la Germania. Per come lo contano negli Stati Uniti, cioè con il numero di medaglie, è settima. E in effetti ognuno lo può contare come vuole, perché il medagliere, in realtà, non esiste. Il CIO non lo ha mai codificato. Ognuno conti come vuole, cioè che resta agli atleti sono le medaglie, cioè che resta al mondo sono le emozioni. E quelle non hanno nessun colore, non hanno nessuna classifica. In ogni competizione gli ultimi sono stati applauditi come i primi. Vale sempre la pena vivere, guardare, organizzare le Olimpiadi. ■

SUCCESSI IN 19 DISCIPLINE DIFFERENTI. MALAGÒ: «UN DATO PER CUI PROVO MOLTO ORGOGLIO»

Il medagliere

#	Nazione	Sigla	Oro	Argento	Bronzo	Totale
1	Stati Uniti	USA	40	44	42	126
2	Cina	CHN	40	27	24	91
3	Giappone	JPN	20	12	13	45
4	Australia	AUS	18	19	16	53
5	Francia	FRA	16	26	22	64
6	Paesi Bassi	NED	15	7	12	34
7	Regno Unito	GBR	14	22	29	65
8	Corea del Sud	KOR	13	9	10	32
9	**Italia**	**ITA**	**12**	**13**	**15**	**40**
10	Germania	GER	12	13	8	39
10	Germania	GER	12	13	8	33
11	Nuova Zelanda	NZL	10	7	3	20
12	Canada	CAN	9	7	11	27
13	Uzbekistan	UZB	8	2	3	13
14	Ungheria	HUN	6	7	6	19
15	Spagna	ESP	5	4	9	18
16	Svezia	SWE	4	4	3	11
17	Kenya	KEN	4	2	5	11
18	Norvegia	NOR	4	1	3	8
19	Irlanda	IRL	4	0	3	7
20	Brasile	BRA	3	7	10	20
21	Iran	IRI	3	6	3	12
22	Ucraina	UKR	3	5	4	12
23	Romania	ROU	3	4	2	9
24	Georgia	GEO	3	3	1	7
25	Belgio	BEL	3	1	6	10
26	Bulgaria	BUL	3	1	3	7
27	Serbia	SRB	3	1	1	5
28	Cechia	CZE	3	0	2	5
29	Danimarca	DEN	2	2	5	9
30	Azerbaigian	AZE	2	2	3	7
30	Croazia	CRO	2	2	3	7
32	Cuba	CUB	2	1	6	9
33	Bahrein	BRN	2	1	1	4
34	Slovenia	SLO	2	1	0	3
35	Cina Taipei	TPE	2	0	5	7
36	Austria	AUT	2	0	3	5
37	Hong Kong Cina	HKG	2	0	2	4
37	Filippine	PHI	2	0	2	4
39	Algeria	ALG	2	0	1	3
39	Indonesia	INA	2	0	1	3
41	Israele	ISR	1	5	1	7
42	Polonia	POL	1	4	5	10
43	Kazakistan	KAZ	1	3	3	7
44	Giamaica	JAM	1	3	2	6
44	Sudafrica	RSA	1	3	2	6
44	Thailandia	THA	1	3	2	6
47	Etiopia	ETH	1	3	0	4
48	Svizzera	SUI	1	2	5	8
49	Ecuador	ECU	1	2	2	5
50	Pass. Bielorus	AIN	1	2	1	4
50	Portogallo	POR	1	2	1	4
51	Grecia	GRE	1	1	6	8
52	Argentina	ARG	1	1	1	3
52	Egitto	EGY	1	1	1	3
52	Tunisia	TUN	1	1	1	3
55	Botswana	BOT	1	1	0	2
55	Cile	CHI	1	1	0	2
55	Santa Lucia	LCA	1	1	0	2
55	Uganda	UGA	1	1	0	2
59	Rep. Dominic	DOM	1	0	2	3
60	Guatemala	GUA	1	0	1	2
60	Marocco	MAR	1	0	1	2
62	Dominica	DMA	1	0	0	1
62	Pakistan	PAK	1	0	0	1
64	Turchia	TUR	0	3	5	8
65	Messico	MEX	0	3	2	5
66	Armenia	ARM	0	3	1	4
66	Colombia	COL	0	3	1	4
68	Kirghizistan	KGZ	0	2	4	6
68	Corea del Nord	PRK	0	2	4	6
#	**Totale**	**#**	**329**	**330**	**385**	**1044**